









Vista di Genzano di Roma

Al grido di “fuori la mafia da Genzano”, il Movimento Cinque Stelle ha sferrato un durissimo attacco alla giunta ed al Sindaco Flavio Gabbarini, a loro dire poco trasparente su eventuali coinvolgimenti di, non precisati esponenti politici genzanesi, in alcune inchieste della Procura di Velletri, che hanno portato ad alcune comunicazioni di garanzia ed arresti ai Castelli Romani, in particolare a Marino. I pentastellati genzanesi, a pochi giorni dal turno di ballottaggio, citano alcuni articoli pubblicati da una testata dei Castelli Romani, nei quali si fa riferimento a coinvolgimenti di politici di Genzano, senza però fare alcun nome in maniera esplicita.

Altrettanto dura è arrivata la replica dal Comune di Genzano e dal Sindaco Gabbarini, che annuncia querele:

“È veramente ora di smetterla di infangare la città e di togliere l'attenzione da programmi e problemi reali. È ora di smetterla di tacciare Genzano come polo mafioso”. Così il Sindaco di Genzano Flavio Gabbarini che, a seguito dell'ennesimo comunicato diramato dal Movimento 5 stelle, ha dato mandato ai legali di querelare per diffamazione gli autori della nota stampa per tutelare l'onorabilità sua e, prima di tutto, quella della città intera.



“Tutti i candidati al Consiglio comunale sono candidabili ed eleggibili così come verificato dalla Commissione elettorale centrale di Anzio. Resta compito, semmai, della Magistratura, e non dei candidati politici, verificare i fatti.

Quanto alla questione Burger King ho già detto e continuo a ripetere che la chiusura (e la successiva riapertura) avvenuta nell'aprile del 2015 non è mai stata collegata ai fatti di Marino. Il Comune di Genzano non ha mai tenuto un atteggiamento omertoso tanto che, oltre un anno fa, ha illustrato in modo esauriente il procedimento amministrativo e urbanistico che ha determinato la chiusura del locale e che è e resta l'unico aspetto dell'infamante associazione scandalo Burger King/Genzano di Roma”.

Riportiamo la dichiarazione rilasciata dal Sindaco Flavio Gabbarini il 16 aprile 2015:

“A seguito dei sopralluoghi effettuati nel mese di novembre e nei primi giorni del mese di gennaio dal personale del Comando di Polizia locale di Genzano e dell'ufficio tecnico comunale, sono state accertate alcune difformità rispetto al progetto depositato presso gli uffici comunali. Proprio per questo il Comune di Genzano, tramite apposita ordinanza emanata dall'Ufficio tecnico, ha prescritto tempestivamente alla proprietà il ripristino dell'originario stato dei luoghi entro 120 giorni dal provvedimento. Oltre alle verifiche tecniche il Comune di Genzano ha attivato gli accertamenti amministrativi, riscontrando delle incongruenze sulla documentazione presentata. Al fine di chiarire tutte le problematiche legate alla pratica, giovedì 2 aprile, il Servizio attività produttive e il Servizio edilizia del Comune di Genzano hanno

